

**Parte C – Informazioni sul Conto Economico****Sezione 1 – Gli interessi – Voce 10 e 20****1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione**

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale periodo 02.05.11-31.12.11
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	449.371	-	-	449.371
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	406.215	-	-	406.215
4. Crediti verso banche	-	1.269	-	1.269
5. Crediti verso clientela	-	248.099	-	248.099
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	x	x	37.130	37.130
8. Altre attività	x	x	-	-
<b>Totale</b>	<b>855.586</b>	<b>249.368</b>	<b>37.130</b>	<b>1.142.084</b>

Nella voce "Interessi attivi, Crediti verso clientela, Finanziamenti" sono inclusi interessi attivi per 8.292 migliaia di euro relativi alla remunerazione del conto numerario intrattenuto con il patrimonio non destinato di Poste Italiane SpA.

**1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi a operazioni di copertura**

Voci	Totale periodo 02.05.11-31.12.11
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura	42.935
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura	(5.805)
<b>C. Saldo (A-B)</b>	<b>37.130</b>

**1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni**

Nulla di rilievo da segnalare.

**1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione**

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale periodo 02.05.11-31.12.11
1. Debiti verso banche centrali	-	-	x	-
2. Debiti verso banche	(11.942)	-	x	(11.942)
3. Debiti verso clientela	(66.658)	-	x	(66.658)
4. Titoli in circolazione	x	-	-	-
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-
6. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
7. Altre passività e fondi	x	-	x	-
8. Derivati di copertura	x	-	x	-
<b>Totale</b>	<b>(78.600)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(78.600)</b>

Nella voce "Interessi passivi, Debiti verso clientela, Debiti" sono inclusi interessi passivi per complessivi 11.605 migliaia di euro relativi ai conti correnti postali del patrimonio non destinato (10.337 migliaia di euro) e alla remunerazione del debito sorto nei confronti della gemmante in sede di costituzione del Patrimonio BancoPosta (1.268 migliaia di euro).

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Sezione 2 – Le commissioni – Voce 40 e 50**

## 2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	Totale periodo 02.05.11-31.12.11
a) garanzie rilasciate	-
b) derivati su crediti	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	1.404.678
1. negoziazione di strumenti finanziari	-
2. negoziazione di valute	309
3. gestioni di portafogli:	-
3.1 individuali	-
3.2 collettive	-
4. custodia e amministrazione di titoli	14.202
5. banca depositaria	-
6. collocamento di titoli	65.918
7. attività di ricezione e trasmissione di ordini	5.341
8. attività di consulenza	-
8.1 in materia di investimenti	-
8.2 in materia di struttura finanziaria	-
9. distribuzione di servizi di terzi:	1.318.908
9.1 gestioni di portafogli:	-
9.1.1 individuali	-
9.1.2 collettive	-
9.2 prodotti assicurativi	147.373
9.3 altri prodotti	1.171.535
d) servizi di incasso e pagamento	778.069
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-
f) servizi per operazioni di factoring	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione	-
i) tenuta e gestione dei conti correnti	160.182
j) altri servizi	4.705
<b>Totale</b>	<b>1.997.494</b>

## 2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali/Valori	Totale periodo 02.05.11-31.12.11
<b>A. presso propri sportelli:</b>	<b>1.384.826</b>
1. gestioni di portafogli	-
2. collocamento di titoli	65.918
3. servizi e prodotti di terzi	1.318.908
<b>B. offerta fuori sede:</b>	-
1. gestioni di portafogli	-
2. collocamento di titoli	-
3. servizi e prodotti di terzi	-
<b>C. altri canali distributivi:</b>	-
1. gestioni di portafogli	-
2. collocamento di titoli	-
3. servizi e prodotti di terzi	-

Per "Propri sportelli" si intendono, per convenzione, la rete distributiva della gemmante Poste Italiane SpA.

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## 2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	Totale periodo 02.05.11-31.12.11
a) garanzie ricevute	-
b) derivati su crediti	-
c) servizi di gestione e intermediazione:	(1.102)
1. negoziazione di strumenti finanziari	(436)
2. negoziazione di valute	-
3. gestioni di portafogli:	-
3.1 proprie	-
3.2 delegate da terzi	-
4. custodia e amministrazione di titoli	(653)
5. collocamento di strumenti finanziari	(13)
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-
d) servizi di incasso e pagamento	(24.884)
e) altri servizi	(444)
<b>Totale</b>	<b>(24.430)</b>

Nell'ambito della voce "Servizi di gestione e intermediazione", gli oneri di negoziazione di strumenti finanziari si riferiscono alle commissioni da retrocedere a qualificati istituti di credito per l'esecuzione degli ordini raccolti dalla clientela.

## Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 70

## 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	Totale periodo 02.05.11-31.12.11	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	53	-
C. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
D. Partecipazioni	-	x
<b>Totale</b>	<b>53</b>	<b>-</b>

## Sezione 4 – Il risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 80

## 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>12.844</b>	<b>1.309</b>	-	<b>(289)</b>	<b>13.864</b>
1.1 Titoli di debito	-	15	-	(27)	(12)
1.2 Titoli di capitale	-	2	-	(3)	(1)
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	12.844	1.292	-	(259)	13.877
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	-	-	<b>(6.933)</b>	-	<b>(6.933)</b>
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	(6.933)	-	(6.933)
<b>3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>906</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	-	-	-	-	-
4.1 Derivati finanziari	-	-	-	-	-
-Su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
-Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
-Su valute e oro	x	x	x	x	-
-Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>12.844</b>	<b>1.309</b>	<b>(6.933)</b>	<b>(289)</b>	<b>7.931</b>

**Sezione 5 – Il risultato netto dell'attività di copertura – Voce 90**

## 5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/Valori	Totale periodo 02.05.11-31.12.11
<b>A. Proventi relativi a:</b>	
A.1 Derivati di copertura del fair value	-
A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	473.176
A.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	-
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	147
A.5 Attività e passività in valuta	-
<b>Totale proventi dell'attività di copertura (A)</b>	<b>473.323</b>
<b>B. Oneri relativi a:</b>	
B.1 Derivati di copertura del fair value	(473.765)
B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	-
B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	-
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	(212)
B.5 Attività e passività in valuta	-
<b>Totale oneri dell'attività di copertura (B)</b>	<b>(473.977)</b>
<b>C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)</b>	<b>(654)</b>

**Sezione 6 – Utili (Perdite) da cessione/riacquisto – Voce 100**

## 6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	Totale periodo 02.05.11-31.12.11		
	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>Attività finanziarie</b>			
1. Crediti verso banche	-	-	-
2. Crediti verso clientela	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	74.786	-	74.786
3.1 Titoli di debito	54.468	-	54.468
3.2 Titoli di capitale	20.318	-	20.318
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	170	-	170
<b>Totale attività</b>	<b>74.956</b>	<b>-</b>	<b>74.956</b>
<b>Passività finanziarie</b>			
1. Debiti verso banche	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-
<b>Totale passività</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Gli utili realizzati su "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza" si riferiscono a vendite avvenute in prossimità della data di scadenza dei relativi titoli.

**Sezione 7 – Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value – Voce 110**

Nulla da segnalare.

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 130**

## 8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Totale periodo 02.05.11-31.12.11
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio		
	Cancellazioni	Altre		da interessi	altre riprese	da interessi	altre riprese	
<b>A. Crediti verso banche</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
- Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
- Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Crediti verso clientela</b>	-	-	(11.225)	-	-	-	17.655	6.430
- Finanziamenti	-	-	(11.225)	-	-	-	17.655	6.430
- Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Totale</b>	-	-	(11.225)	-	-	-	17.655	6.430

**Sezione 9 – Le spese amministrative – Voce 150**

## 9.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	Totale periodo 02.05.11-31.12.11
1) Personale dipendente	(56.751)
a) salari e stipendi	(39.567)
b) oneri sociali	(10.305)
c) indennità di fine rapporto	(2.466)
d) spese previdenziali	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(542)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-
- a contribuzione definita	-
- a benefici definiti	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(338)
- a contribuzione definita	(338)
- a benefici definiti	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(3.533)
2) Altro personale in attività	(69)
3) Amministratori e sindaci	-
4) Personale collocato a riposo	-
5) Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	-
6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	-
<b>Totale</b>	<b>(56.820)</b>

## 9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria (\*)

	31.12.2011
<b>Personale dipendente</b>	<b>1.747</b>
a) dirigenti	45
b) quadri direttivi	357
c) restante personale dipendente	1.345
<b>Altro personale</b>	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>1.748</b>

(\*) Periodo Maggio-Dicembre 2011. Dati espressi in *Full Time Equivalent*.

## 9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

Sono rappresentati principalmente da oneri per esodi.

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## 9.5 Altre spese amministrative: composizione

Tipologia di spese/Valori	Totale periodo 02.05.11-31.12.11
1) Spese per prestazioni di servizi resi da Poste Italiane SpA:	(2.879.330)
- servizi commerciali	(2.640.756)
- servizi di supporto	(201.332)
- altri servizi di staff	(37.242)
2) Spese per l'acquisto di beni e servizi non professionali	(33.120)
- servizi di stampa e spedizione	(29.985)
- servizi di fornitura carte di debito e carte di credito	(3.135)
3) Spese per consulenze e altri servizi professionali	(21.306)
4) Sanzioni imposte e tasse	(23)
5) Altre spese	(430)
<b>Totale</b>	<b>(2.994.209)</b>

Le spese per prestazioni rese dal patrimonio non destinato di Poste Italiane SpA riguardano i servizi descritti nella Parte A – *Politiche contabili*, A.1, Sezione 4 – *Altri aspetti*.

**Sezione 10 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160**

## 10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Componenti reddituali	Accantonamenti	Riattribuzioni	Risultato netto
Accantonamenti ai fondi oneri per controversie legali	7.106	(182)	6.924
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri diversi	14.695	(9.228)	5.467
<b>Totale</b>	<b>21.801</b>	<b>(9.410)</b>	<b>12.391</b>

**Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 170**

Nulla da segnalare.

**Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 180**

Nulla da segnalare.

**Sezione 13 – Gli altri oneri e proventi di gestione – Voce 190**

## 13.1 Altri oneri di gestione: composizione

Componenti reddituali/Valori	Totale periodo 02.05.11-31.12.11
1. Perdite per furti e rapine	(4.549)
2. Altri oneri	(16.682)
<b>Totale</b>	<b>(21.231)</b>

La sottovoce "Altri oneri" è riferita prevalentemente a perdite operative della gestione degli Uffici Postali.

## 13.2 Altri proventi di gestione: composizione

Componenti reddituali/Valori	Totale periodo 02.05.11-31.12.11
1. Vaglia prescritti	5.138
2. Altri proventi di gestione	3.206
<b>Totale</b>	<b>8.344</b>

**Sezione 14 – Utili (Perdite) delle partecipazioni – Voce 210**

Nulla da segnalare.

**Sezione 15 – Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali – Voce 220**

Nulla da segnalare.

**Sezione 16 – Rettifiche di valore dell'avviamento – Voce 230**

Nulla da segnalare.

**Sezione 17 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti – Voce 240**

Nulla da segnalare.

**Sezione 18 – Le imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente – Voce 260**

Poiché il Patrimonio BancoPosta non costituisce separato soggetto passivo di imposta, le componenti positive e negative delle imposte sul reddito sono determinate, come previsto dal Regolamento del Patrimonio separato, sulla base delle risultanze del presente Rendiconto e sono regolate sui conti intrattenuti con il patrimonio non destinato di Poste Italiane SpA che rimane l'unico soggetto passivo d'imposta.

## 18.1 Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/Valori	Totale periodo 02.05.11-31.12.11
1. Imposte correnti (-)	(190.808)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-
3. Riduzione delle imposte correnti del periodo (+)	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(9.928)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	59
<b>6. Imposte di competenza del periodo (-) [-1+/-2+3+/-4+/-5]</b>	<b>(200.677)</b>

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## 18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Descrizione	Totale periodo 02.05.11-31.12.11	
	IRIS	Incidenza %
<b>Utile ante imposte</b>	<b>457.004</b>	
Imposta teorica	125.676	27,5%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'imposta ordinaria		
Plusvalenze esenti su attività finanziarie	(5.310)	-4,2%
Sopravvenienze passive indeducibili	278	0,2%
Imposte indeducibili	-	0,0%
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri e svalutazione crediti	8.784	7,0%
Riallineamento valori civilistici/fiscali e imposte esercizi precedenti	51	0,0%
Altre	(2.208)	-1,8%
<b>Imposta effettiva</b>	<b>127.271</b>	<b>28,0%</b>

Descrizione	Totale periodo 02.05.11-31.12.11	
	IRAP	Incidenza %
<b>Utile ante imposte</b>	<b>457.004</b>	
Imposta teorica	21.616	4,73%
Costo del Lavoro	49.789	10,89%
Altre	2.001	0,44%
<b>Imposta effettiva</b>	<b>73.406</b>	<b>16,04%</b>

**Sezione 19 – Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte –**  
**Voce 280**

Nulla da segnalare.

**Sezione 20 – Altre informazioni**

Non si segnalano ulteriori informazioni oltre a quelle già fornite nelle precedenti sezioni.

**Sezione 21 – Utile per azione**

Nulla da segnalare.



**Parte D – Redditività Complessiva**

## PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voce	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
<b>10. Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>256.328</b>
<b>Altre componenti reddituali</b>			
<b>20. Attività finanziarie disponibili per la vendita:</b>	(2.742.805)	890.106	(1.852.699)
a) variazioni di fair value	(2.716.145)	877.809	(1.838.336)
b) rigiro a conto economico	(26.660)	11.161	(15.499)
- rettifiche da deterioramento	-	-	-
- utili/perdite da realizzo	(26.660)	11.161	(15.499)
c) altre variazioni	-	1.136	1.136
<b>30. Attività materiali</b>	-	-	-
<b>40. Attività immateriali</b>	-	-	-
<b>50. Copertura di investimenti esteri:</b>	-	-	-
a) variazioni di fair value	-	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-	-
c) altre variazioni	-	-	-
<b>60. Copertura dei flussi finanziari:</b>	(135.040)	43.928	(91.112)
a) variazioni di fair value	(80.125)	26.010	(54.115)
b) rigiro a conto economico	(54.915)	17.723	(37.192)
c) altre variazioni	-	195	195
<b>70. Differenze di cambio:</b>	-	-	-
a) variazioni di valore	-	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-	-
c) altre variazioni	-	-	-
<b>80. Attività non correnti in via di dismissione:</b>	-	-	-
a) variazioni di fair value	-	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-	-
c) altre variazioni	-	-	-
<b>90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti</b>	<b>730</b>	<b>(201)</b>	<b>529</b>
<b>100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:</b>	-	-	-
a) variazioni di fair value	-	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-	-
- rettifiche da deterioramento	-	-	-
- utili/perdite da realizzo	-	-	-
c) altre variazioni	-	-	-
<b>110. Totale altre componenti reddituali</b>	<b>(2.877.115)</b>	<b>933.833</b>	<b>(1.943.282)</b>
<b>120. Redditività complessiva (Voce 10+110)</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>(1.686.954)</b>

## **Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura**

L'operatività BancoPosta è svolta ai sensi del DPR 144/2001 e, dal 2 maggio 2011, alle relative attività è dedicato un Patrimonio destinato, denominato "Patrimonio BancoPosta", giuridicamente autonomo, costituito dall'Assemblea degli azionisti del 14 aprile 2011 per l'applicazione degli istituti di vigilanza prudenziale<sup>9</sup> di Banca d'Italia e a tutela dei creditori, ai sensi dell'art. 2 (commi da 17-octies a 17-duodecies) del cd. Decreto *"Milleproroghe"*, convertito nella Legge n.10 del 26 febbraio 2011. Al Patrimonio BancoPosta è stata destinata dalla gemmante Poste Italiane SpA una specifica riserva patrimoniale di un miliardo di euro costituita tramite risultati di esercizi precedenti portati a nuovo. L'operatività del Patrimonio BancoPosta è costituita, in particolare, dalla gestione della liquidità raccolta su conti correnti postali, svolta in nome proprio ma con vincolo d'impiego in conformità alla normativa applicabile, e dalla gestione di incassi e pagamenti in nome e per conto di terzi.

Le risorse provenienti dalla raccolta effettuata da clientela privata su conti correnti postali sono obbligatoriamente impiegate in titoli governativi dell'area euro, mentre le risorse provenienti dalla raccolta effettuata presso la Pubblica Amministrazione sono depositate presso il MEF. Nel corso del periodo in commento, l'operatività BancoPosta è stata caratterizzata dalla attività di reimpiego dei fondi rivenienti dai titoli governativi scaduti e da compravendite di titoli finalizzate a garantire il costante allineamento del profilo delle scadenze del portafoglio al modello di investimento adottato da Poste Italiane SpA nel 2010. Tale profilo di impieghi, si basa tra l'altro, sulle risultanze delle attività di continuo monitoraggio delle caratteristiche comportamentali della raccolta in conti correnti postali e sull'aggiornamento, realizzato da un primario operatore di mercato, del modello statistico/econometrico di analisi comportamentale della raccolta. Il citato modello costituisce il riferimento tendenziale della politica degli investimenti al fine di contenere l'esposizione al rischio di tasso di interesse e di liquidità con la previsione di possibili scostamenti indotti dalla necessità di coniugare l'incidenza del rischio con le esigenze di rendimento dipendenti dalle dinamiche della curva dei tassi di mercato.

### **GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI**

In tale contesto, gli obiettivi di una gestione finanziaria equilibrata e di monitoraggio dei principali profili di rischio/rendimento sono garantiti da strutture organizzative esistenti nell'ambito di Poste Italiane SpA interne e esterne al Patrimonio BancoPosta, ispirate a criteri di separatezza e autonomia delle funzioni oltre che da specifici processi che regolano l'assunzione, la gestione e il controllo dei rischi finanziari, anche attraverso la progressiva implementazione di adeguati strumenti informatici. Il modello si caratterizza organizzativamente per i seguenti aspetti:

- Il Comitato Interfunzionale, istituito con il Regolamento del Patrimonio BancoPosta, presieduto dall'Amministratore Delegato e composto in modo permanente dal Responsabile della Funzione BancoPosta e dai responsabili delle funzioni interessate di Poste Italiane SpA, ha funzioni consultive e propositive con compiti di raccordo della Funzione di BancoPosta con le altre funzioni della società gemmante. Si riunisce con cadenza di norma mensile ed esamina, su proposta del Responsabile della Funzione BancoPosta, le tematiche di rilievo riguardanti la gestione e l'andamento del Patrimonio. Sulla base dei lavori del Comitato, l'Amministratore Delegato di Poste Italiane SpA assume le determinazioni del caso, avvalendosi delle funzioni competenti.
- La funzione Risk Management del BancoPosta svolge l'attività di Misurazione e Controllo Rischi nel rispetto del principio della separatezza organizzativa delle strutture aventi funzioni di controllo rispetto a quelle aventi responsabilità di gestione.

<sup>9</sup> Gli istituti di vigilanza prudenziale di Banca d'Italia, attualmente disciplinati dalla Circolare n. 263, al 31 dicembre 2011 non risultano ancora essere applicabili al Patrimonio BancoPosta, in attesa di specifiche disposizioni da parte della stessa Autorità di Vigilanza

Inoltre, risulta importante il contributo dei seguenti presidi:

- il Comitato Finanza di Poste Italiane SpA, a cui partecipa il responsabile della funzione BancoPosta, svolge la supervisione e l'indirizzo della strategia finanziaria del Gruppo operando sulla base degli indicatori di pianificazione interna e di congiuntura economico/finanziaria esterna; il Comitato si riunisce con frequenza almeno trimestrale e ha carattere di organo specialistico con funzione consultiva per l'analisi e l'individuazione di opportunità di investimento e disinvestimento;
- il Comitato Rischi Finanziari di Poste Italiane SpA, assicura una visione integrata delle posizioni di rischio e si riunisce con cadenza almeno trimestrale; a tale comitato partecipa il responsabile della funzione *Risk Management* del BancoPosta, i risultati della cui attività sono esaminati in questa Parte del Rendiconto;
- la funzione Finanza di Poste Italiane SpA, i cui servizi sono regolamentati da apposito Disciplinare esecutivo, ottimizza la struttura finanziaria di breve e di medio/lungo periodo del Patrimonio BancoPosta e la gestione dei relativi flussi finanziari nel rispetto degli indirizzi generali fissati dagli Organi aziendali.

### **Sezione 1 – Rischio di credito**

Alle tematiche del rischio di credito sono riconducibili le tipologie di rischio di seguito riportate.

Il rischio di credito è definito come la possibilità che una variazione del merito creditizio di una controparte, nei confronti della quale esiste un'esposizione, generi una corrispondente variazione del valore della posizione creditizia. Rappresenta, dunque, il rischio che la controparte di un'operazione risulti inadempiente prima del regolamento definitivo dei flussi finanziari.

Il rischio di controparte è definito come il rischio che la controparte di una transazione avente a oggetto determinati strumenti finanziari risulti inadempiente prima del regolamento della transazione stessa. Tale rischio grava su alcune tipologie di transazioni, in particolare per il BancoPosta derivati finanziari plain vanilla e operazioni passive di Pronti Contro Termine.

Il rischio di concentrazione è definito come il rischio derivante da esposizioni verso controparti o gruppi di controparti connesse e controparti del medesimo settore economico o appartenenti alla medesima area geografica. Il monitoraggio di tale rischio ha l'obiettivo di limitare i rischi di instabilità derivanti dall'inadempimento di un cliente singolo o di un gruppo di clienti connessi verso cui BancoPosta è esposta in misura rilevante rispetto al patrimonio.

#### **Informazioni di natura qualitativa**

##### *1. Aspetti generali*

Secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento (DPR 144/2001), BancoPosta non può esercitare attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico. In conseguenza di ciò non sono sviluppate politiche creditizie.

Le caratteristiche operative del BancoPosta determinano tuttavia una rilevante concentrazione delle esposizioni nei confronti dello Stato Italiano, riconducibile essenzialmente ai depositi presso il MEF e agli investimenti in titoli di Stato. Secondo il modello di calcolo di rischio di credito più avanti definito, tali tipologie di investimento non determinano fabbisogni di capitale.

##### *2. Politiche di gestione del rischio di credito*

###### *2.1 Aspetti organizzativi*

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La funzione Risk Management nell'ambito del Patrimonio BancoPosta è la struttura preposta alla gestione e alla misurazione dei rischi di credito, controparte e concentrazione. L'attività di monitoraggio si riferisce principalmente alle esposizioni "transitorie" detenute dal Patrimonio BancoPosta in relazione alle seguenti operatività:

partite in corso di lavorazione: negoziazione assegni, utilizzo carte elettroniche, incassi diversi;

C/C temporaneamente attivi per effetto dell'addebito di competenze del BancoPosta: limitatamente a quelli non oggetto di svalutazione in quanto tornati passivi nel corso dei primi giorni del 2012;

depositi di contante presso banche derivanti da collateralizzazioni previste da accordi di mitigazione del rischio di controparte (CSA - Credit Support Annex e GMRA - Global Master Repurchase Agreement).

crediti commerciali verso partner operativi per collocamento prodotti.

## 2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Il rischio di credito è complessivamente presidiato attraverso:

- limiti di rating per emittente/controparte, suddivisi in base alla tipologia di strumento;
- limiti di concentrazione per emittente/controparte;
- monitoraggio delle variazioni di rating delle controparti.

Ai fini della misurazione del rischio di credito si è scelto di utilizzare la metodologia "standard"<sup>10</sup> definita dalla Circolare n. 263/2006 della Banca d'Italia.

Ai fini della misurazione dell'esposizione al rischio di controparte, BancoPosta applica un approccio metodologico semplificato definito nel rispetto della normativa di Banca d'Italia, (Cfr. Circ. 263/2006). Nello specifico, per ciascuna delle categorie di transazioni da cui deriva il rischio di controparte vengono adottate le seguenti metodologie di stima:

- per i derivati finanziari del tipo *asset swap plain vanilla* e per le operazioni di acquisti a termine di titoli governativi si applica la metodologia del "Valore Corrente"<sup>11</sup>;
- per le operazioni passive di Pronti Contro Termine si applicano le tecniche di *Credit Risk Mitigation (CRM)* - "Metodo semplificato"<sup>12</sup>

Ai fini della misurazione dell'esposizione al rischio di concentrazione, si è scelto di utilizzare il metodo descritto dalla normativa di Banca d'Italia in materia<sup>13</sup> (Cfr. Circ. 263/2006 Titolo V, Capitolo 1).

## 2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Al fine di ridurre le esposizioni al rischio di controparte, BancoPosta stipula contratti di mitigazione del rischio per le operatività in Repo (GMRA - *Global Master Repurchase Agreement*) e in derivati OTC (CSA - *Credit Support Annex*).

Più specificatamente tali contratti prevedono una fase di *netting* che consente di compensare le posizioni in derivati creditorie con quelle debitorie e una fase di costituzione di *collateral* a garanzia sotto forma di contanti e/o Titoli di Stato (nell'operatività corrente è stato utilizzato esclusivamente il contante come *collateral*).

<sup>10</sup> Tale metodologia prevede la ponderazione delle esposizioni a rischio con fattori che tengono conto della tipologia delle esposizioni e della natura delle controparti, in considerazione anche della rischiosità espressa dalle classi di rating esterni.

<sup>11</sup> Secondo la metodologia del "Valore Corrente" l'esposizione a rischio dei derivati è calcolata attraverso la somma di due componenti: il costo di sostituzione, rappresentato dal *fair value*, se positivo, e l'*add-on* calcolato come il prodotto tra il valore del nozionale e la probabilità che il *fair value* se positivo aumenti di valore o se negativo diventi positivo.

<sup>12</sup> Secondo il metodo semplificato della CRM, la parte dell'esposizione coperta dalla garanzia riceve la ponderazione specifica del *collateral* in sostituzione di quella del debitore principale.

<sup>13</sup> Secondo tale approccio le esposizioni ponderate per il rischio devono rimanere al di sotto del 25% del valore del Patrimonio di Vigilanza. Le esposizioni sono di norma assunte al valore nominale e tenendo in considerazione le eventuali tecniche di attenuazione del rischio di credito. Al fine di tenere conto della minore rischiosità connessa con la natura della controparte debitrice si applicano i fattori di ponderazione migliorativi.

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al fine di minimizzare il valore delle somme da depositare alle controparti bancarie in ottemperanza dei contratti CSA sono stati stipulati contratti di *asset swap* su BTPEI in modalità *accreting*<sup>14</sup>.

Un'ulteriore strumento di mitigazione del rischio di controparte nell'operatività in derivati è il ricorso ai contratti fideiussori forniti dalle capogruppo di alcune banche controparti.

Relativamente alle tecniche di mitigazione del rischio di credito adottate dalla Funzione Finanza di Poste Italiane, si precisa come, allo stato attuale, tali tecniche rilevino esclusivamente a livello gestionale, non essendo ancora stato completato il processo avviato per il riconoscimento di tali contratti anche a fini di vigilanza prudenziale.

#### 2.4 Attività finanziarie deteriorate

BancoPosta al 31 dicembre 2011 non presenta attività finanziarie classificate nelle categorie "deteriorate".

Informazione di natura quantitativa

#### A. Qualità del credito

A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	12.844	12.844
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	13.442.018	13.442.018
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	14.363.893	14.363.893
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	665.155	665.155
5. Crediti verso clientela	-	-	-	-	9.486.296	9.486.296
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	73.570	73.570
<b>Totale al 31.12.2011</b>	-	-	-	-	<b>38.043.776</b>	<b>38.043.776</b>

A.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate			In bonis			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	X	X	12.844	12.844
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	13.442.018	-	13.442.018	13.442.018
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	14.363.893	-	14.363.893	14.363.893
4. Crediti verso banche	-	-	-	665.155	-	665.155	665.155
5. Crediti verso clientela	-	-	-	9.645.343	159.047	9.486.296	9.486.296
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	X	X	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	X	X	73.570	73.570
<b>Totale al 31.12.2011</b>	-	-	-	<b>38.116.409</b>	<b>159.047</b>	<b>38.043.776</b>	<b>38.043.776</b>

<sup>14</sup> Con tale modalità, gli *asset swap* stipulati ai fini di copertura dal rischio tasso consentono di ridurre l'ammontare di depositi da corrispondere periodicamente alla controparte nell'ambito dei contratti CSA.

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## A.1.3 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Residuo di valore garantito	Residuo di valore di privilegio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) Solferenze	-	-	X	-
b) Incagli	-	-	X	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	X	-
d) Esposizioni scadute	-	-	X	-
e) Altre attività	665.155	X	-	665.155
<b>TOTALE A</b>	<b>665.155</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>665.155</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate	-	-	X	-
b) Altre	247.894	X	-	247.894
<b>TOTALE B</b>	<b>247.894</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>247.894</b>
<b>TOTALE A+B</b>	<b>913.049</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>913.049</b>

Le esposizioni fuori bilancio riguardano principalmente un'operazione di Pronti Contro Termine passiva del valore nominale di 230.000 migliaia di euro con regolamento gennaio 2012.

## A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Residuo di valore garantito	Residuo di valore di privilegio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) Solferenze	-	-	X	-
b) Incagli	-	-	X	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	X	-
d) Esposizioni scadute	-	-	X	-
e) Altre attività	37.451.254	X	159.047	37.292.207
<b>TOTALE A</b>	<b>37.451.254</b>	<b>-</b>	<b>159.047</b>	<b>37.292.207</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate	-	-	X	-
b) Altre	1.701.504	X	-	1.701.504
<b>TOTALE B</b>	<b>1.701.504</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.701.504</b>
<b>TOTALE A+B</b>	<b>39.152.758</b>	<b>-</b>	<b>159.047</b>	<b>38.993.711</b>

Le esposizioni fuori bilancio riguardano acquisti a termine.

## A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

## A.2.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni

Esposizioni	Classi di rating esterni						Summ rating	Totale
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Classe 6		
<b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>	146.810	37.576.177	-	1.054	-	-	213.320	37.967.361
<b>B. Derivati</b>	-	15.218	-	-	-	-	-	15.218
B.1 Derivati finanziari	-	15.218	-	-	-	-	-	15.218
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Garanzie rilasciate</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>D. Impegni a erogare fondi</b>	-	2.014.260	-	-	-	-	-	2.014.260
<b>Totale</b>	<b>146.810</b>	<b>39.605.655</b>	<b>-</b>	<b>1.054</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>213.320</b>	<b>39.966.899</b>

La distribuzione in base ai rating indicata si riferisce alle classi di merito creditizio dei debitori/garanti di cui alla normativa prudenziale (cfr. Circolare n. 263 del 27.12.2006 "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche"). Le agenzie di rating utilizzate ai fini del calcolo delle classi di merito creditizio sono Standard & Poor's, Moody's e Fitch e il raccordo tra le classi di merito creditizio ed i rating di tali agenzie è il seguente:

Raccordo "Classi di merito creditizio - Classi di rating"

Classe di merito creditizio	Fitch	Moody's	S&P
1	da AAA a AA-	da Aaa a Aa3	da AAA a AA-
2	da A+ a A-	da A1 a A3	da A+ a A-
3	da BBB+ a BBB-	da Baa1 a Baa3	da BBB+ a BBB-
4	da BB+ a BB-	da Ba1 a Ba3	da BB+ a BB-
5	da B+ a B-	da B1 a B3	da B+ a B-
6	CCC+ e inferiori	Caa1 e inferiori	CCC+ e inferiori

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel corso del periodo in esame, gli eventi macroeconomici che hanno indirettamente prodotto impatti nei profili di rischio-rendimento delle attività finanziarie del Patrimonio BancoPosta sono stati la crisi debitoria dei paesi periferici dell'Unione Europea (Grecia, Irlanda e Portogallo) che ha generato un diffuso allargamento degli spread creditizi dei titoli governativi europei con particolari effetti su quelli legati al rischio sovrano Italia, e il procrastinarsi dell'incertezza sullo stato di salute del settore bancario. Il secondo semestre 2011 si è caratterizzato per una rilevante attività di revisione dei rating espressi dalle principali agenzie, con una significativa incidenza di downgrading, che ha comportato un progressivo peggioramento del rating medio ponderato delle esposizioni del Patrimonio BancoPosta.

Come si è detto, le caratteristiche operative del BancoPosta determinano una rilevante concentrazione nei confronti dello Stato Italiano. Tale concentrazione è riscontrabile nella tabella A.2.1 in corrispondenza della classe di merito creditizio numero "2" nella quale rientra lo Stato Italiano a seguito dei downgrading effettuati dalle Agenzie di rating nel corso del secondo semestre 2011. Da rilevare inoltre che gli ulteriori downgrading subiti dallo Stato Italiano nei primi mesi del 2012 non hanno avuto impatti in termini di variazioni di classi di merito creditizio.

## A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

Al 31 dicembre 2011 non esistono esposizioni creditizie verso banche o verso clientela assistite da garanzie reali o personali né totalmente né parzialmente.

## B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie

## B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

Esposizioni/ controparti	Governi			Altri enti pubblici			Società finanziarie			Società di assicurazione			Imprese non finanziarie			Altri soggetti		
	Espos. netta	Rettif. valore specif.	Rettif. valore di portaf.	Espos. netta	Rettif. valore specif.	Rettif. valore di portaf.	Espos. netta	Rettif. valore specif.	Rettif. valore di portaf.	Espos. netta	Rettif. valore specif.	Rettif. valore di portaf.	Espos. netta	Rettif. valore specif.	Rettif. valore di portaf.	Espos. netta	Rettif. valore specif.	Rettif. valore di portaf.
<b>A. Esposizioni per cassa</b>																		
A.1 Sofferenze	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-	-	X
A.2 Incagli	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-	-	X
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-	-	X
A.4 Esposizioni scadute	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-	-	X
A.5 Altre esposizioni	36.875.877	X	21.146	63.741	X	1.290	135.970	X	20.579	72.885	X	1.539	119.062	X	14.111	24.672	X	100.381
<b>TOTALE A</b>	<b>36.875.877</b>	-	<b>21.146</b>	<b>63.741</b>	-	<b>1.290</b>	<b>135.970</b>	-	<b>20.579</b>	<b>72.885</b>	-	<b>1.539</b>	<b>119.062</b>	-	<b>14.111</b>	<b>24.672</b>	-	<b>100.381</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>																		
B.1 Sofferenze	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-	-	X
B.2 Incagli	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-	-	X
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-	-	X
B.4 Altre esposizioni	1.781.584	X	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-
<b>TOTALE B</b>	<b>1.781.584</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE (A+B) al 31.12.2011</b>	<b>38.657.461</b>	-	<b>21.146</b>	<b>63.741</b>	-	<b>1.290</b>	<b>135.970</b>	-	<b>20.579</b>	<b>72.885</b>	-	<b>1.539</b>	<b>119.062</b>	-	<b>14.111</b>	<b>24.672</b>	-	<b>100.381</b>

## B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

Esposizioni/ Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Espos. netta	Rettif. valore compl.	Espos. netta	Rettif. valore compl.	Espos. netta	Rettif. valore compl.	Espos. netta	Rettif. valore compl.	Espos. netta	Rettif. valore compl.
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	37.289.010	159.021	2.702	21	2	1	1	1	492	3
<b>TOTALE A</b>	<b>37.289.010</b>	<b>159.021</b>	<b>2.702</b>	<b>21</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>492</b>	<b>3</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	1.781.584	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE B</b>	<b>1.781.584</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE (A+B) al 31.12.2011</b>	<b>39.070.594</b>	<b>159.021</b>	<b>2.702</b>	<b>21</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>492</b>	<b>3</b>

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

Esposizioni/ Area geografica	ITALIA NORD OVEST		ITALIA NORD EST		ITALIA CENTRO		ITALIA SUD E ISOLE	
	Espos. nette	Stime, valore comp.	Espos. nette	Stime, valore comp.	Espos. nette	Stime, valore comp.	Espos. nette	Stime, valore comp.
<b>A. Esposizioni per cassa</b>								
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	9.809	2.558	2.291	14.106	37.268.625	137.982	8.285	4.375
<b>TOTALE A</b>	<b>9.809</b>	<b>2.558</b>	<b>2.291</b>	<b>14.106</b>	<b>37.268.625</b>	<b>137.982</b>	<b>8.285</b>	<b>4.375</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>								
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	1.684.945	-	-	-	96.639	-	-	-
<b>TOTALE B</b>	<b>1.684.945</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>96.639</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE (A+B)</b>								
<b>al 31.12.2011</b>	<b>1.694.754</b>	<b>2.558</b>	<b>2.291</b>	<b>14.106</b>	<b>37.365.264</b>	<b>137.982</b>	<b>8.285</b>	<b>4.375</b>

La concentrazione su Italia Centro nella distribuzione territoriale è dovuta alla natura delle esposizioni costituite per la quasi totalità da Titoli di Stato italiani e depositi presso il MEF.

## B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche (valore di bilancio)

Esposizioni/ Area geografica	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Espos. nette	Stime, valore comp.	Espos. nette	Stime, valore comp.	Espos. nette	Stime, valore comp.	Espos. nette	Stime, valore comp.	Espos. nette	Stime, valore comp.
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	205.418	-	459.682	-	-	-	54	-	1	-
<b>TOTALE A</b>	<b>205.418</b>	<b>-</b>	<b>459.682</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>54</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	244.633	-	3.261	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE B</b>	<b>244.633</b>	<b>-</b>	<b>3.261</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE (A+B)</b>										
<b>al 31.12.2011</b>	<b>450.051</b>	<b>-</b>	<b>462.943</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>54</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>

## B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche (valore di bilancio)

Esposizioni/ Area geografica	ITALIA NORD OVEST		ITALIA NORD EST		ITALIA CENTRO		ITALIA SUD E ISOLE	
	Espos. nette	Stime, valore comp.	Espos. nette	Stime, valore comp.	Espos. nette	Stime, valore comp.	Espos. nette	Stime, valore comp.
<b>A. Esposizioni per cassa</b>								
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	109.606	-	-	-	95.810	-	2	-
<b>TOTALE A</b>	<b>109.606</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>95.810</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>-</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>								
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	244.633	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE B</b>	<b>244.633</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE (A+B)</b>								
<b>al 31.12.2011</b>	<b>354.239</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>95.810</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>-</b>